



ΑΚΑΘΙΣΤΟΣ

INNO AKATHISTOS
IN ONORE
DELLA
SS.MA MADRE DI DIO
LUNGRO

Sacerdote: **Evloghitòs** o
Theòs imòn, pantote, nin ke
aì ke is tus eònas ton eònnon.

Sia benedetto il nostro Dio,
in ogni tempo, ora e
sempre e nei secoli dei
secoli.

Popolo: **Amìn**

Sacerdote: **Dhòxa si, o Theòs**
imòn, dhòxa si.

Gloria a Te, o Dio nostro,
gloria a Te.

Vasilèv urànie, Paràclite, to
Pnèvma tis alithias, o
pantachù paròn ke ta pànta
pliròn, o thisavròs ton
agathòn ke zois chorigòs,
elthè ke skìnson en imìn ke
kathàrison imàs apò pàsis
kilidhos ke sòson, Agathè,
tas psychàs imòn.

Re celeste, Consolatore,
Spirito di verità, che sei
presente in ogni luogo e
riempi ogni cosa, tesoro di
beni e datore di vita, vieni
ed abita in noi e purificaci
da ogni macchia e salva, o
Buono, le anime nostre.

Trisaghion

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi
pietà di noi. **(3 volte)**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
ora e sempre e nei secoli dei secoli. **Amìn.**

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore

perdonaci i nostri peccati; O Sovrano, rimetti le nostre iniquità; O Santo, visita e sana le nostre infermità, per la gloria del Tuo nome.

Signore, pietà (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Sacerdote: Oti sù estìn i vasilìa, ke i dhinamis ke i dhòxa, tu Patròs ke tu Iiù ke tu Aghiù Pnèvmatos, nin ke aì ke is tus eònas ton eònon.

Poichè tuo è il regno, la potenza e la gloria, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Popolo: Amìn

Signore, pietà (12 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Venite inchiniamoci e prostriamoci innanzi a Dio, nostro Re.

Venite inchiniamoci e prostriamoci innanzi a Cristo Dio, nostro Re.

Venite inchiniamoci e prostriamoci innanzi allo stesso Cristo, Re e Dio nostro.

Salmo 50

Pietà di me. o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto; perciò sei giusto quando parli, retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, nel peccato mi ha concepito mia madre.

**Ma tu vuoi la sincerità del cuore e nell'intimo
m'insegni la sapienza.**

Purificami con issòpo e sarò mondato; lavami e
sarò più bianco della neve.

**Fammi sentire gioia e letizia, esulteranno le
ossa che hai spezzato.**

Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte
le mie colpe.

**Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me
uno spirito saldo.**

Non respingermi dalla tua presenza e non privarmi
del tuo Santo Spirito.

**Rendimi la gioia di essere salvato, sostieni in
me un animo generoso.**

Insegnerò agli erranti le tue vie e i peccatori a te
ritorneranno.

**Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, la
mia lingua esalterà la tua giustizia.**

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode; poichè non gradisci sacrificio e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fà grazia a Sion, rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, l'olocausto e l'intera oblazione, allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.

Salmo 69

Vieni a salvarmi, o Dio, vieni presto, Signore, in mio aiuto.

Siano confusi e arrossiscano quanti attentano alla mia vita.

Retrocedano e siano svergognati quanti vogliono la mia rovina.

Per la vergogna si volgano indietro quelli che

mi deridono.

Gioia e allegrezza grande per quelli che ti cercano;

dicano sempre: "Dio è grande" quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e infelice, vieni presto, mio Dio,

Tu sei mio aiuto e mio Salvatore; Signore, non tardare.

Salmo 142

Signore ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alla mia supplica, Tu che sei fedele, e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo, nessun vivente davanti a Te è giusto.

Il nemico mi perseguita, calpesta a terra la mia vita, mi ha relegato nelle tenebre come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, si agghiaccia il

mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, ripenso a tutte le tue opere,
medito sui tuoi prodigi.

**A Te protendo le mie mani, sono davanti a Te
come terra riarsa.**

Rispondimi presto, Signore, viene meno il mio
spirito.

**Non nascondermi il tuo volto, perchè non sia
come chi scende nella fossa.**

Al mattino fammi sentire la tua grazia, poichè in Te
confido.

**Fammi conoscere la strada da percorrere,
perchè a Te si innalza l'anima mia.**

Salvami dai miei nemici, Signore, a Te mi affido.

**Insegnami a compiere il tuo volere, perchè sei
Tu il mio Dio.**

Il tuo Spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo Nome, Signore, fammi vivere, liberami dall'angoscia per la tua giustizia.

Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici, fa perire chi mi opprime, poichè io sono il tuo servo.

Doxologia

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace e negli uomini buona volontà.

Noi Ti inneggiamo, Ti benediciamo, Ti adoriamo, Ti glorifichiamo, Ti ringraziamo per la tua grande gloria.

Signore Re, Dio sovrano celeste, Padre onnipotente, Signore Figlio Unigenito Gesù Cristo e Santo Spirito.

Signore Iddio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, Tu che togli il peccato del mondo; abbi pietà di noi, Tu che togli i peccati del mondo.

Accetta la nostra preghiera, Tu che siedi alla destra del Padre, ed abbi pietà di noi.

Poichè Tu solo sei Santo, Tu solo sei Signore, Gesù Cristo, nella gloria di Dio Padre. Amìn.

Ogni sera Ti benedirò e loderò il tuo Nome nei secoli dei secoli.

Signore, sei divenuto il nostro rifugio di generazione in generazione.

Io ho detto: Signore abbi pietà di me, sana l'anima mia, perchè ho peccato contro di Te.

Signore, mi sono rifugiato presso di Te, insegnami a fare la tua volontà, perchè Tu sei il mio Dio.

Presso di Te infatti è la fonte della vita e nella tua luce vedremo la luce.

Estendi la tua misericordia sopra quelli che Ti conoscono.

Degnati, o Signore, di serbarci in questa notte immuni da ogni peccato.

Benedetto sei, o Signore, Dio dei Padri nostri, e lodato e glorificato il Nome tuo nei secoli. Amìn.

Venga, o Signore, su di noi la tua misericordia, secondo che abbiamo sperato in te.

Benedetto sei, Signore, insegnami le tue giustificazioni.

Benedetto sei, Sovrano, fammi intendere le tue giustificazioni.

Benedetto sei, Santo, illuminami con le tue giustificazioni.

Signore, la tua misericordia è eterna, non disprezzare l'opera delle tue mani.

A Te si addice la lode, a Te conviene l'inno, a Te sia gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo; ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn

Credo

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. **Credo** in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti

i secoli; Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, e patì e fu sepolto e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture. E' salito al cielo e siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo** nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei Profeti. Credo nella Chiesa, una, santa, cattolica, apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amìn

Megalinario

**Axiòn estìn os alithòs
makarìzin se tin
Theotòkon, tin
aimakàriston ke
panamòmiton ke
Mitèra tu Theù imòn.**

**Tin timiotèran ton
Cheruvìm, ke
endhoxotèran
asinkritos ton Serafim
tin adhiafthòros
Theòn Lògon
tekùsan, tin òntos
Theotòkon, se
megalìnomen.**

E' veramente giusto proclamare beata Te, o Genitrice del Signore, che sei beatissima, tutta pura e Madre del nostro Dio.

Noi magnifichiamo Te, che sei più onorabile dei Cherubini e incomparabilmente più gloriosa dei Serafini, che in modo immacolato partoristi il Verbo di Dio, o vera Madre di Dio.

A questo punto si passa alla parte propria di ogni Venerdì di Quaresima.

I° Venerdì si va a pagina 14;

II° Venerdì si va a pagina 22;

III° Venerdì si va a pagina 30;

IV° Venerdì si va a pagina 38;

V° Venerdì si recita l'intero Inno iniziando da pag. 1

Inno Akathistos alla Madre di Dio

Preambolo

To prostachthèn
mistikòs lavòn en
ghnòsi, en ti skinì tu
losif spudhì epèsti, o
Asòmatos lègon ti
apirogàmo: O klìnas ti
katavàsi tus uranùs
chorìte analliòtos
òlos en si; on ke
vlèpon en mìtra su
lavònta dhùlu morfin,
existame kravgàzon
si: Chère, Nìnfi
anìmfevte.

Accolto l'ordine che gli
era stato dato
segretamente, subito
l'Angelo si presentò
nella casa di Giuseppe
e disse alla Vergine:
Colui che ha piegato i
cieli nella sua discesa,
immutabile, tutto si
racchiude in Te. Ed io
contemplando nel tuo
seno Lui che ha
assunto forma di
schiavo, stupito a Te
esclamo: Ave, Sposa
inviolata!

1° Venerdì di Quaresima

Canone

ode I

Anixò to stòma mu, ke plirothisete pnèvmatos, ke lògon erèvxome ti vasilidhi Mitri; kè ofthisome fedhròs panighirizon, ke àso ghithòmenos tàvtis ta thàvmata.	Io aprirò la mia bocca e sarà ripiena dello Spirito, ed indirizzerò la mia parola alla Regina Madre; e mi vedranno intrecciarle un serto di magnifiche lodi, e nell'esultanza mi canterò le sue meraviglie.
--	---

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.	Madre di Dio tutta Santa, salvaci tu.
--	---------------------------------------

Il grande Arcangelo mirandoti, o Casta, qual libro animato di Cristo e suggellato dallo Spirito Santo a Te esclamava: Salve, o vaso di gioia, per cui sarà

tolta la maledizione della prima madre.

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Riparatrice di Adamo, Vergine Sposa di Dio, salve!
Tu che sei stata lo sterminio dell'inferno, salve, o
Immacolata! Palazzo dell'unico Re, salve, o trono
di fuoco, su cui siede l'Onnipotente.

Dhòxa Patrì ke liò ke Aghìo Pnèvmati,	Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
--	--

Salve che sola facesti germogliare la rosa
immarcescibile! Salve, tu che producesti il pomo
fragrante! Salve tu olezzo del Re dell'universo!
Salve o inesperta di nozze, salute del mondo.

ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònnon. Amìn.	ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.
--	--

O tesoro di castità, per cui fummo rialzati dalla
nostra caduta, salve, o Signora, giglio fragrante
che sparge il suo profumo tra i fedeli. Salve, o
incenso odoroso, preziosissimo balsamo.

<p>Tùs sùs imnològus, Theotòke, i zòsa ke àfthonos pighì, t h i a s o n s i n k r o t i s a n t a s p n e v m a t i k ò n sterèoson, ke en ti thìa dhòxi su stefànon dhòxis axioson.</p>	<p>Conforta, o Madre di Dio, Tu sorgente sempre viva ed inesauribile, coloro che a Te inneggiano e fanno echeggiare gli applausi dello spirituale tripudio; e nella tua divina gloria rendili degni della corona di gloria.</p>
--	---

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Tu che quale campo providamente rimasto incolto, facesti germogliare la divina spiga, salve, o mensa animata, che contenesti il pane di vita! Salve, o Signora, fonte perenne dell'acqua viva!

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Salve Tu che quale mistica giovenca partoristi il vitello senza macchia a pro dei fedeli! Salve o pecorella che desti alla luce l'Agnello di Dio il quale tolse i peccati del mondo intero! Salve, o fervido propiziatorio!

Dhòxa Patrì ke liò ke Aghìo Pnèvmati

Salve, aurora lampeggiante, che sola ci recasti il Sole che è Cristo! Salve, o abitacolo della luce! Salve, Tu, che fugasti le tenebre e gli oscuri demòni sterminasti!

ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amìn.

Salve, o porta unica per cui il Verbo solo passò, o Signora, che con il parto tuo infrangesti le stanghe e le porte dell'inferno! Salve, divino ingresso di coloro che si salvano, o degnissima di ogni lode.

Kontàkion

**T i i p e r m à c h o
s t r a t i g ò t a n i k i t i r i a,
o s l i t r o t h i s a, t o n
d h i n ò n e v c h a r i s t i r i a,
a n a g r à f o s i i p ò l i s
s u, T h e o t ò k e. A l l'ò s
è c h u s a t o k r à t o s
a p r o s m à c h i t o n, e k
p a n t i o n m e
k i n d h i n o n
e l e f t h è r o s o n, i n a
k r à z o s i: C h è r e,
N i m f i a n i m f e v t e!**

A Te, che qual duce per me combattesti, innalzo l'inno della vittoria; a Te porgo i dovuti ringraziamenti, io che sono la tua città, o Madre di Dio. Tu dunque per la tua insuperabile possanza, liberami da ogni sorta di pericoli così che possa elevare la mia voce a Te: Salve, o Sposa sempre Vergine!

Stazione Prima

L'Angelo, che tiene il primato fu mandato dal Cielo a recare il saluto alla Madre di Dio; e al vederti, o Signore, in uno al suo saluto prendere corpo umano, rimase attonito, ed estatico a Lei diceva:

**Salve, Tu per cui risplenderà la gioia;
salve, Tu per cui cesserà la maledizione!
Salve, o riabilitazione del caduto Adamo;
salve, o redenzione delle lacrime di Eva!
Salve, o altezza inaccessibile ad umane
intelligenze;
salve, o profondità inscrutabile anche agli occhi
degli Angeli!
Salve, perchè sei il seggio del Re;
salve, perchè porti Colui che tutto porta!
Salve, o astro che manifesti il Sole;
salve, o seno dell'Incarnazione divina!
Salve, Tu per cui si rinnova il creato;
salve, Tu per cui diviene pargolo il Creatore!**

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

La Santa Vergine sapendosi legata alla purezza, animosa risponde a Gabriele: Lo straordinario tuo

dire appare inammissibile all'anima mia. Come mai parli tu di concepimento in seno virgineo? Esclamando:

Alliluia!

La Vergine cercando di conoscere un inconcepibile rivelazione, rivolta al messaggero esclamò: "Com'è possibile che un figlio sia generato da grembo incontaminato? Ed egli Le parlò riverente esclamando solo così:

Salve, iniziata ai misteri di un ineffabile consiglio;

salve, fede di eventi che richiedono silenzio!

Salve, o preludio dei prodigi di Cristo;

salve, o compendio dei suoi dogmi!

Salve, o scala sovraccelseste per la quale discese Dio;

salve, o ponte che tragitti gli uomini dalla terra al cielo!

Salve, o degli Angeli celebrato miracolo;

salve, o dei demòni terribile sconfitta!

Salve, perchè ineffabilmente generasti la Luce;

salve, perchè a nessuno rivelasti il modo!

Salve, perchè trascendi la cognizione dei sapienti;

salve, perchè illumini le menti dei fedeli!

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

La potenza dell'Altissimo adombrò allora Colei che era inesperta di nozze, affinchè concepisse, e il suo seno rese fecondo come un dolce campo per tutti coloro che vogliono mietervi la salvezza, cantando:

Alliluia!

Portando Dio nel suo grembo, la Vergine corse da Elisabetta, e il bambino di costei riconobbe subito quel saluto, ed esultò; e con salti, quasi cantici, esclamava alla Madre di Dio :

**Salve, o ramoscello dell'immarcescibile pianta;
salve, o possesso dell'incorruttibile frutto!**

**Salve, perchè allevi il coltivatore filantropo;
salve, perchè generi il Creatore della nostra
vita!**

**Salve, o suolo germogliante dovizia di
misericordie;**

**salve, o mensa che presenti copia di
propiziazioni!**

**Salve, perchè fai rifiorire il paradiso delle
delizie;**

salve, che appresti alle anime il porto!

Salve, Tu gradito incenso d'intercessione;

**salve, Tu propiziazione del mondo intero!
salve, o benevolenza di Dio verso i mortali;
salve, o fiducia dei mortali verso Dio!**

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

Una tempesta di opposti pensieri ebbe in sè il saggio Giuseppe. Si turbò: Ti sapeva Vergine, ed ora ti sospetta legata in segreto coniugio, o Immacolata. Ma, come apprese il tuo concepimento di Spirito Santo, disse:

Allilulia!

Kontàkion

**Ti ipermàcho stratigò fa nikitiria, os litrothìsa,
ton dhinòn evcharistìria, anagràfo si i pòlis
su, Theotòke. All'òs èchusa to kràtos
aprosmachiton, ek pantìon me kindhìnon
elefthèroson, ìna kràzo si: Chère, Nìmfì
anìmfevte!**

A questo punto nel I ° Venerdì di Quaresima si
passa a pagina 46.

<p>O kathìmenos en dhòxi epì thrònu Theòtitos, en nefèli kùfi ilthen Iisùs o ipèrtheos, ti akiràto palàmi ke dhièsose tus kravgàzontas: dhòxa Christè, ti dhinàmi su.</p>	<p>Colui che siede nella gloria sul trono della Divinità, assiso su nube leggera, Gesù, l'Altissimo Dio, venne e con mano potente salvò coloro che esclamano: Gloria alla tua potenza, o Cristo.</p>
---	--

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

A te degna di ogni lode con fede gridiamo con le parole dei cantici: Salve, o altura ferace, tutta piena dello Spirito Santo! Salve, o lucerna, o vaso che contieni la Manna, che di dolcezza riempie i sensi agli uomini pii!

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Salve, o propiziatorio del mondo, o Signora Immacolata! Salve, o scala che dalla terra innalzi

gli uomini al cielo! Salve, o vero ponte che dalla morte conduci alla vita tutti quelli che a te inneggiano!

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Salve, o Immacolata, tu che hai portato senza affanno nel tuo seno Colui che è fondamento della terra. Salve, o conchiglia, che con il sangue tuo tingesti il divin manto di porpora, tessuto per il Re della virtù!

Dhòxa Patrì ke liò ke Aghìo Pnèvmati,

Tu, o Signora, che veramente generasti il Legislatore, che cancella gratuitamente le trasgressioni di tutti, salve! O profondità incomprensibile, o altezza indicibile, o inesperta di nozze, per la quale fummo divinizzati!

ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amin.

A te che hai tessuto al mondo una corona non lavorata da mano mortale, noi inneggiamo esclamando: Salve, o Vergine, custodia di tutti e propugnacolo e riparo e sacro rifugio nostro!

Exèsti ta sìmpana epì
 ti thìa dhòxi su; si gar
 apirògame Parthène,
 èsches en mìtra epì
 pànton Theòn, ke
 tètokas àchronon
 liòn, pàsi tis imnùsi
 s e s o t i r i a n
 vravèvonta.

Tutto il creato rimase
 attonito per la tua
 divina gloria, o Vergine
 ignara di nozze,
 imperocchè tu portasti
 nel seno quel Dio che
 impera sopra tutte le
 cose, e partoristi il
 Figliuolo eterno che
 impartisce la salvezza
 a tutti coloro che a te
 inneggiano.

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Salve, o Immacolata, che mettesti al mondo la via della vita! Tu che salvasti il mondo dal cataclisma del peccato, salve, o Sposa di Dio, stupore ad ogni udito e ad ogni favella! Salve, o dimora del Signore della creazione!

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Salve, o Immacolata, forza e sicurezza degli uomini, luogo del Santuario della gloria, sterminio

dell'inferno, talamo ripieno di luce! Salve, o gaudio degli angeli, o aiuto di coloro che con fede ti pregano.

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Salve, o Signora, cocchio di fiamma che porti il Verbo! Paradiso spirituale che tieni nel mezzo l'albero della vita, il Signore, il quale con la sua dolcezza vivifica quelli che con fede se ne rendono partecipi, quantunque soggetti alla corruzione.

Dhòxa Patrì ke liò ke Aghìo Pnèvmati,

Dalla tua propria forza rinfrancati ti gridiamo con fede: Salve, o città del Re dell'universo, intorno alla quale pubblicamente sono state celebrate lodi degne di essere da tutti udite! O monte non vulnerato dal ferro, o abisso immensurabile, salve!

ke nin ke ài, ke is tus eònas ton eònnon. Amìn.

Salve, o Immacolata, ampia dimora del Verbo! Conchiglia che producesti la perla divina, o ammirabile, salve! Presso Dio avvocata di noi tutti che ad ogni istante ti proclamiamo beata, o Madre di Dio.

Kontàkion

Ti ipermàcho stratigò ta nikitìria, os litrothìsa, ton dhinòn evcharistìria, anagràfo si i pòlis su, Theotòke. All'òs èchusa to kràtos aprosmàchiton, ek pantìon me kindhìnon elefthèroson, ina kràzo si: Chère, Nìmfì anìmfevte!

Stazione seconda

Udirono i pastori che gli angeli inneggiavano all'avvenuta incarnazione di Cristo e corsi a Lui come al Pastore, lo mirano quale Agnello Immacolato, nutrito nel seno di Maria e a Lei inneggiando esclamarono:

**Salve, o Madre dell'Agnello e del Pastore;
salve, ovile delle razionali pecorelle!
Salve, o riparo dai nemici invisibili;
salve, o ingresso alle porte del Paradiso!
Salve, perchè i cieli si allietano con la terra;
salve, perchè la terra tripudia con i cieli!
Salve, o degli Apostoli voce perenne;
salve, dei Martiri invincibile coraggio!
Salve, inconcusso fondamento della fede;
salve, della Grazia splendido contrassegno!
Salve, Tu, per cui fu spogliato l'inferno:
salve, Tu, per cui fummo rivestiti di gloria!**

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

I Magi appena videro l'astro che guidava a Dio, tennero dietro al suo fulgore: l'ebbero come faro, e con esso cercavano il potente Sovrano; e raggiunto l'Inarrivabile, gioirono a Lui esclamando:

Alliluia!

I figli dei Caldei videro nelle mani della Vergine Colui che con le sue mani plasmò gli uomini; e comprendendo esser Lui il Signore, benchè avesse preso forma di servo, si affrettarono ad onorarlo con doni, ed esclamarono alla Benedetta:

**Salve, o Madre dell'Astro che mai tramonta;
salve, splendore del mistico giorno!**

**Salve, perchè spegnesti la fucina dell'inganno;
salve, perchè illumini gli iniziati ai misteri della
Trinità!**

**Salve, perchè scacciasti l'inumano tiranno dal
potere;**

**salve, perchè manifestasti Cristo, Signore
benignissimo!**

**Salve, perchè ci riscatti da barbara
superstizione;**

salve, perchè ci liberi dalle opere di corruzione!

Salve, perchè fai hai fatto cessare l'adorazione

del fuoco;

**salve, perchè ci allontanati dalla fiamma delle
passioni!**

Salve, o dei fedeli guida di saggezza;

salve, o letizia di tutte le generazioni!

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

Divenuti i Magi araldi portatori di Dio, tornarono in Babilonia compiendo il tuo responso; e a tutti predicarono Te, o Cristo, lasciando Erode delirante, che non seppe cantare:

Alliluia!

In Egitti facesti splendere la luce della verità, e le tenebre fugasti della menzogna; poichè rovinarono i suoi idoli, non sostenendo la tua possanza, o Salvatore; e coloro che ne andarono liberi, esclamavano alla Madre di Dio:

**Salve, Tu che riportasti gli uomini sulla retta
via;**

salve, o sterminio dei demòni!

**Salve, perchè hai calpestato il potere
dell'errore;**

salve, perchè degli idoli smascherasti la frode!

Salve, o mare che sommergesti lo spirituale

faraone;

salve, o rupe che dissetasti gli assetati della vita!

Salve, o colonna di fuoco che guida quelli che sono nelle tenebre;

salve, o riparo del mondo, più ampio della nube!

Salve, o nuovo cibo succeduto alla manna;

salve, o dispensiera di santa delizia!

Salve, Tu, terra della promessa;

salve, Tu, da cui scorre latte e miele!

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

A Simeone, ch'era per partire da questo mondo fallace, fosti dato come bambino, mentre gli eri noto come Dio perfetto, e per ciò rimase attonito per l'ineffabile tua sapienza ed esclamò:

Allilulia!

Kontàkion

Ti ipermàcho stratigò ta nikitìria, os litrothìsa, ton dhinòn evcharistìria, anagràfo si i pòlis su, Theotòke. All'òs èchusa to kràtos aprosmàchiton, ek pantìon me kindhìnon elefthèroson, ina kràzo si: Chère, Nìmfì anìmfevtel!

A questo punto nel II° venerdì di Quaresima si passa a pagina 46

<p>Tin thian tàvtin ke pàntimon telùntes eortin i theòfrones tis theomitoros, dhèvte t a s c h ì r a s krotisomen, ton ex avtìs techthènta Theòn dhoxàzontes.</p>	<p>Noi tutti, servi di Dio, che celebriamo questa sacra e solenne festa della Madre di Dio, orsù! battiamo le mani e glorifichiamo Iddio che da essa fu partorito.</p>
---	--

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

O talamo incontaminato del Verbo, Tu, per cui tutti noi fummo edificati, salve, o Immacolata! Oggetto del canto dei Profeti, salve, o decoro degli Apostoli!

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Da Te fu distillata la rugiada che spense l'incendio del politeismo; laonde a Te esclamiamo: salve, o vello asperso di rugiada; il quale già come tua figura contemplò Gedeone, o Vergine!

Dhòxa Patrì ke liò ke Aghìo Pnèvmati,

Eccoci a gridarti: Salve! Deh! sii il porto e il rifugio di noi tutti che navighiamo in questo mare di tribolazioni e di agguati di ogni sorta, che ci tende il nostro nemico.

ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amìn.

Causa di ogni nostra letizia, concedi alla mente nostra grazia di poterti cantare: Salve, o trono inconcusso, o nube tutta risplendente che non cessi di proteggere i fedeli.

Ode VII

**Uk elàtrevsan ti ktisi i
theòfrones parà ton
ktisanta; allà piròs
apilìn andhrìos
patisantes, ècheron
p s à l l o n t e s :
Iperìmnite o ton
patèron Kìrios ke
Theòs, evloghitòs i.**

Non adorarono i tre fanciulli fedeli a Dio la creatura in luogo del Creatore; ma coraggiosamente sprezzarono le minacce del fuoco e inebriati di allegrezza cantarono: o Tu che meriti di essere esaltato sopra tutte le cose, sii benedetto, o Signore, Dio dei Padri nostri.

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

A Te inneggiamo con voce alta: Salve, o cocchio del Sole spirituale, vera vite che producesti l'uva matura, donde stilla il vino che letifica le anime di coloro che ti glorificano con fede.

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Tu che partoristi il Medico degli uomini, salve, o Sposa di Dio! O verga mistica che facesti spuntare il fiore immarcescibile! Salve, o Signora, per la quale siamo ripieni di gioia ed eredi della vita eterna.

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Impotente è la lingua a magnificare le tue lodi, o Signora! Imperocchè sopra i Serafini sei stata esaltata per aver partorito il Re che è Cristo; supplicalo dunque di liberare da ogni male presente coloro che ti venerano con fede.

Dhòxa Patrì ke liò ke Aghìo Pnèvmati,

I confini del mondo ti proclamano beata, e con amore a Te alzano la voce: Salve, o pura Vergine, libro del quale il Verbo fu scritto dal dito del Padre;

o Madre di Dio, deh! pregalo di scrivere i tuoi servi nel libro della vita.

ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amin.

Noi, tuoi servi, ti supplichiamo e innanzi te pieghiamo le ginocchia del nostro cuore; Tu, o Casta, porgi il tuo orecchio, salva noi che siamo nelle tribolazioni, e preserva la tua città, o Madre di Dio, da ogni assalto dei nemici.

Kontàkion

Ti ipermàcho stratigò ta nikitiria, os litrothìsa, ton dhinòn evcharistìria, anagràfo si i pòlis su, Theotòke. All'òs èchusa to kràtos aprosmàchiton, ek pantion me kindhìnon elefthèroson, ìna kràzo si: Chère, Nimfi anìmfevte!

Stazione terza

davanti alla Icone della Madre di Dio

Una nuova creazione rivelò il Creatore apparso fra noi sue creature; poichè germogliando da seno incontaminato, lo serbò intatto quale era prima, sì che noi contemplando tale prodigio, inneggiamo alla Vergine esclamando:

Salve, o fiore dell'incorruttibilità;
salve, o serto della castità!
Salve, perchè in Te splende il tipo della
Risurrezione;
salve, perchè riveli la vita degli Angeli!
Salve, o albero dai frutti squisiti, di cui nutronsi
i fedeli;
salve, o legno dalle frondi ombrose, sotto cui
molti si riparano!
Salve, Tu, che in seno portasti la guida degli
erranti;
salve, Tu che generasti il Redentore degli
schiavi!
Salve, o intercessione presso il giusto Giudice;
salve, o perdono di tanti caduti peccatori!
Salve, o stola, che rivesti coloro che sono privi
di fiducia;salve, o amore che vinci ogni desio!

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

Mirando il prodigioso parto, distacciamoci da
questo mondo, elevando ai cieli la nostra mente;
poichè l'Altissimo Dio apparve in terra umile uomo,
per attrarre in alto coloro che a Lui cantano:

Alliluia!

L'incomprensibile Verbo, nella sua pienezza discese in terra e rimase anche nei cieli; poichè la Divina discesa avvenne senza cambiar di luogo, e il Figlio nacque dalla Vergine, che divinamente assorta, udiva così:

**Salve, o sede di Dio immenso;
salve, o porta dell'augusto Mistero!
Salve, o inaudita novità per gli increduli;
salve, o vanto sicurissimo dei credenti!
Salve, o cocchio santissimo di Colui che siede
sui Cherubini;
salve, o dimora bellissima di Colui che è sopra
i Serafini!
Salve, perchè in Te hai conciliato cose opposte;
salve, perchè Tu hai ricongiunto verginità e
maternità!
Salve, per Te fu sciolta la prevaricazione;
salve, per Te fu aperto a noi il Paradiso!
Salve, o chiave del regno di Cristo;
salve, o speranza dei beni eterni!**

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n i m f i a n i m f e v t e !

Tutta la natura angelica restò sorpresa per la grande opera della Tua Incarnazione; perchè

vedeva Colui che è inaccessibile come Dio, accessibile a ciascuno come uomo, conversare con noi e ascoltare da tutti:

Alliluia!

Dinanzi a Te, o Madre di Dio, noi vediamo diventar come pesci, privi di parole, i più eloquenti oratori; poichè non sono in grado di spiegare come Tu rimanendo Vergine, potesti partorire. Noi però, ammirando tale mistero, con fede esclamiamo:

**Salve, o ricettacolo della Sapienza di Dio;
salve, o tesoro della sua Provvidenza!
Salve, Tu che dimostri ignoranti i filòsofi;
salve, Tu che convinci di inettezza i rètori!
Salve, perchè di fronte a Te divennero stolti i
più sottili indagatori;
salve, perchè divennero insipidi gli inventori di
favole!
Salve, Tu che dilegui i raggiri degli ateniesi;
salve, Tu che riempi dei pescatori le reti!
Salve, perchè ci trai dall'abisso dell'ignoranza;
salve, perchè per tanti sei il faro della scienza!
Salve, o navicella di chi vuole salvarsi;
salve, o porto dei naviganti in questa vita!**

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

Colui che regge l'universo, volendo salvare il mondo, venne ad esso spontaneamente; benchè come Dio, fosse nostro Pastore, per amor nostro apparve uomo come noi; come uomo attirò a sè l'uomo, mentre come Dio sente dire:

Allilulia!

Kontàkion

Ti ipermàcho stratigò ta nikitìria, os litrothìsa, ton dhinòn evcharistìria, anagràfo si i pòlis su, Theotòke. All'òs èchusa to kràtos aprosmàchiton, ek pantìon me kindhìnon elefthèroson, ìna kràzo si: Chère, Nìmfì anìmfevte!

A questo punto nel **III° venerdì** di Quaresima si passa a pagina **46**.

<p>Pèdhas evaghìs en ti kamìno o Tòkos tis Theotòku dhiesòsato, tòte men tipùmenos; n i n d h e energùmenos, tin ikumènin àpasan aghìri psàllusan: ton Kìrion imnìte ta èrga, ke iperipsùte is pàntas tus eònas.</p>	<p>Gli innocenti fanciulli nella fornace liberò il Figliuolo della Madre di Dio pur solo allor prefigurato. Ed ora venuto, rassembra tutto l'universo a cantare: Opere del Signore inneggiate al Signore, ed esaltatelo per tutti i secoli.</p>
--	---

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Nel tuo seno ricevesti il Verbo, e portasti Colui che tutto porta, di latte nutristi, o Casta, Colui che con un sol cenno nutre tutto l'universo; a Costui ora noi cantiamo: Opere del Signore, inneggiate al Signore, inneggetelo per tutti i secoli.

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Mosè riconobbe nel rovo il gran mistero del tuo parto; i fanciulli stando in mezzo al fuoco senza

esserne bruciati, con grande chiarezza ancora lo raffigurano, o Santa ed Immacolata Vergine, laonde a Te inneggiamo per tutti i secoli.

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Spogliati già per inganno della stola d'integrità, per il tuo parto ne fummo rivestiti, e mentre prima sedevamo nelle tenebre del peccato, potemmo rimirare la luce, o Vergine, o abitacolo della Luce stessa. Laonde noi a Te inneggiamo per tutti i secoli.

Dhòxa Patrì ke liò ke Aghìo Pnèvmati,

Per Te i morti sono richiamati alla vita, poichè hai partorito la vita in sè sussistente; i muti di una volta or sono facondi, i lebbrosi mondati; le malattie discacciate, e le moltitudini degli spiriti aerei sgominate, o Vergine, salvezza dei mortali.

ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amin.

Tu che al mondo partoristi la salvezza; Tu per la quale da questa terra fummo trasportati sù in alto; salve, o degna di ogni sorta di benedizioni, o Immacolata, riparo e fortezza, muro di difesa di coloro che cantano: Lodate il Signore, le sue opere, ed esaltatelo per tutti i secoli.

<p> Apas ghighenìs skirtàto to pnèvmati lampadochùmenos, panighirizèto dhe aìlon Nòon fìsis gherèrusa tin ieràn panìghirin tis Theomìtoros, ke voàto: chèris, pammakàriste Theotòke aghnì, aipàrthene. </p>	<p> Ogni abitante di questa terra tripudi di gaudio spirituale tenendo nelle mani fiaccole accese! Le schiere degli spiriti celesti celebrino onorando la sacra festa della Madre di Dio, ed esclamino Salve, o beatissima, o sempre Vergine Madre di Dio! </p>
--	---

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Affinchè potessimo noi fedeli, per Te fatti degni
dell'eterno gaudio, innalzare a Te il salve, deh!
Liberaci dalle tentazioni, dagli assalti dei barbari e
da ogni altro flagello che per la moltitudine dei
peccati colpisce i mortali prevaricatori.

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Tu sei apparsa qual luce e difesa nostra, e perciò
a Te leviamo la voce: Salve, o astro che mai

tramonta e che introduce nel mondo il gran Sole!
Salve, o Casta che apristi l'Eden chiuso. Salve, o
colonna di fuoco, che guida il genere umano alla
vita eterna!

Iperaghìa Theotòke, sòson imàs.

Stiamo raccolti nella Casa di Dio nostro, leviamo
su la voce: Salve, o Regina del mondo! Salve,
Maria, Signora di noi tutti! Salve o Tu che unica fra
le donne sei immacolata e bella! Salve, o vaso che
contenesti pienamente in Te il balsamo
inesauribile!

Dhòxa Patrì ke liò ke Aghìo Pnèvmati,

Salve, o sempre Vergine, o colomba che partoristi
il Misericordioso Iddio! Salve, o vanto di tutti i
Santi, corona dei Martiri! Salve, o sacro ornamento
di tutti i Giusti, e salvezza di tutti noi fedeli!

ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amìn.

Abbi pietà della tua eredità, o Dio, e metti nell'oblio
tutti i nostri peccati; per ottenerci questo favore,
presso di te intercede Coei che Vergine sulla terra
ti partorì, o Cristo, Tu che volesti per la tua grande
misericordia prendere aliena forma.

Kontàkion

Ti ipermàcho stratigò ta nikitiria, os litrothìsa, ton dhinòn evcharistìria, anagràfo si i pòlis su, Theotòke. All'òs èchusa to kràtos aprosmàchiton, ek pantìon me kindhìnon elefthèroson, ìna kràzo si: Chère, Nìmfi anìmfevte!

Stazione IV

Davanti alla Icone della Madre di Dio

Sei Tu, o Vergine Madre di Dio, il baluardo delle vergini e di tutti coloro che ricorrono a Te; poichè tale ti costituì il Fattore del cielo e della terra, o Integerrima, per abitare nel tuo seno, insegnando a tutti ad esclamare:

Salve, o colonna della verginità;

salve, o porta della salvezza!

Salve, iniziatrice della spirituale riforma;

salve, dispensatrice della divina bontà!

Salve, Tu che rigenerasti i concepiti nell'onta;

salve, Tu per cui rinsavirono gli stolti!

Salve, perchè annientasti il corruttore delle menti;

salve, perchè partoristi il seminatore della

castità!

Salve, o talamo di nozze illibate;

Salve, Tu che unisci i credenti al Signore!

Salve, o bella nutrice delle vergini;

salve, perchè adorni a spose le anime sante!

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

Viene meno ogni inno, o Signore, che abbracciar voglia la copia delle molte tue misericordie. Cristo, o Re Santo, se ti offrissimo cantici di equal numero che i granelli di sabbia, non faremmo mai cosa degna di quanto largisti a noi che esclamiamo:

Alliluia!

Noi miriamo la Vergine Santa quale lampada splendente apparsa a quelli che sono nelle tenebre; poichè avendo acceso il Lume immateriale, guida tutti alla conoscenza divina, illuminando di splendore le menti, e viene celebrata da esclamazioni così:

Salve, raggio del Sole spirituale;

salve, dardo della Luce che mai tramonta!

Salve, baleno che rischiari le anime;

salve, tuono che atterrisci i nemici!
Salve, Tu che fai sorgere il luminare
multilucente;
salve, Tu che fai sgorgare il fiume
sovrabbondante!
Salve, perchè riproduci la simbolica piscina;
salve, perchè togli le macchie del peccato!
Salve, o lavacro che purifichi la coscienza;
salve, o coppa che meschi esultanza!
Salve, o profumo dell'olezzo di Cristo;
salve, o vita del mistico convito!

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

Chi rimette i debiti a tutti gli uomini, volendo perdonare le antiche offese, spontaneamente venne presso i disertori della sua Grazia, e lacerato il chirògrafo del peccato, sente esclamare da tutti:

Allilulia!

Nell'inneggiare al tuo parto, o Madre di Dio, noi ti celebriamo tutti qual tempio animato, avendo fatto dimora nel tuo seno quel Dio che in sua mano tutto sostiene. Ei Ti santificò, Ti glorificò, ed insegnò a tutti ad esclamare a Te:

Salve, o abitacolo di Dio e del Verbo;

salve, o Santa più grande dei Santi!
Salve, Arca rivestita d'oro per lo Spirito Santo;
salve, o della vita inesauribile tesoro!
Salve, dei re devoti diadema prezioso;
salve, dei pii sacerdoti venerabile vanto!
Salve, della Chiesa incrollabile torre;
salve, del Regno inespugnabile muraglia!
Salve, Tu per cui si erigono i trofei;
salve, Tu per cui soccombono i nemici!
Salve, o guarigione del mio corpo;
salve, o salute dell'anima mia!

Salve, o Sposa sempre Vergine!

C h è r e n ì m f i a n ì m f e v t e !

O Madre degna di ogni lode, Tu che partoristi il Verbo, il più santo di tutti i Santi, accogli ora questa nostra offerta. Liberaci tutti da qualunque sventura, e preserva dalla futura condanna coloro che a Te esclamano:

Allilulia!

Kontàkion
Ti ipermàcho stratigò ta nikitìria, os litrothìsa, ton dhinòn evcharistìria, anagràfo si i pòlis su, Theotòke. All'òs èchusa to kràtos aprosmàchiton, ek pantìon me kindhìnon elefthèroson, ina kràzo si: Chère, Nìmfì anìmfevte!

Trisaghion

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi. **(3 volte)**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore perdonaci i nostri peccati; O Sovrano, rimetti le nostre iniquità; O Santo, visita e sana le nostre infermità, per la gloria del Tuo nome.

Signore, pietà **(3 volte)**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Sacerdote: Oti sù estìn i vasilìa, ke i dhinamis ke i dhòxa, tu Patròs ke tu Iiù ke tu Aghiù Pnèvmatos, nin ke aì ke is tus eònas tòn eònnon.

Poichè tuo è il regno, la potenza e la gloria, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Popolo: **Amin**

Tropari

Dio dei Padri nostri, che operi con noi secondo la tua bontà, non allontanare da noi la tua misericordia, ma per le loro preghiere, reggi nella pace la nostra vita.

La tua Chiesa quasi vestita di porpora e di veste preziosissima per il sangue che hanno sparso i tuoi Martiri in tutto il mondo, per mezzo loro grida a te, o Cristo Dio: al popolo tuo manda la Tua compassione, dà la pace alla tua Chiesa e alle anime nostre la Tua grande misericordia.

Dhòxa Patrì ke liò ke Aghiù Pnèvmati,

Accogli o Cristo le anime dei tuoi servi nel riposo dei Santi, dove non v'è nè travaglio, nè dolore, nè gemito, ma vita eterna.

ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amìn.

Per l'intercessione, o Signore, di tutti i Santi e della Madre di Dio, concedici la Tua pace e abbi pietà di noi, Tu che solo sei misericordioso.

Kirie elèison (40 volte)

O Cristo Dio, che in ogni tempo ed in ogni istante, in cielo e sulla terra sei adorato e glorificato; Tu che sei ricco di bontà, di misericordia e di tenerezza; Tu che ami i giusti ed hai compassione dei peccatori; che chiami tutti alla salvezza con la promessa dei beni futuri.

Tu, o Signore, accogli in quest'ora le nostre preghiere e dirigi secondo i tuoi precetti la vita nostra. Santifica le anime nostre, purifica i nostri corpi, regola i nostri pensieri, raddrizza le nostre intenzioni e liberaci da qualsiasi afflizione, da ogni male, da ogni dolore.

Difendici per mezzo dei tuoi Santi Angeli, affinché protetti e guidati dalla loro scorta, stretti fra noi nell'unità della fede, ci sia dato di venire incontro alla manifestazione della inaccessibile tua gloria; poichè Tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amìn.

Signore pietà (3 volte)

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Noi Ti magnifichiamo, o Vergine, Tu sei più veneranda dei Cherubini e senza paragone più gloriosa dei Serafini. Pur restando Vergine, hai partorito il Verbo di Dio: Tu sei realmente la Madre di Dio!

Benedici Padre, nel Nome del Signore.

Sacerdote: O Theòs iktirìse imàs ke evloghìse imàs epifàne to pròsopon avtù ef'imàs, ke eleìse imàs.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto ed abbia pietà di noi.

Preghiera alla Santissima Madre di Dio

O Vergine tutta pura, senza macchia, incorrotta ed immacolata, o Sposa divina, Tu con il tuo misterioso parto hai unito il Verbo di Dio agli uomini, ed hai nuovamente elevato al cielo la nostra natura, che ne era stata allontanata.

Tu sei l'unica speranza dei disperati e l'aiuto degli afflitti, la pronta soccorritrice di coloro che a Te

ricorrono, ed il rifugio di tutti i cristiani.

Non disdegnare me, povero peccatore, che ho macchiato la mia vita con cattivi pensieri, e per la debolezza dello spirito mi sono reso schiavo dei piaceri della vita, sia con le parole che con le opere.

Ma Tu, o Madre del misericordioso Iddio, muoviti nella tua benignità abbi misericordia di me, peccatore e prodigo; accogli la preghiera che a Te innalzo, benchè con labbra indegne.

Svolgi la tua materna intercessione presso il Figlio tuo, Signore e Padrone nostro, e scongiuralo che dischiuda anche a me le pietose viscere della sua bontà e, non guardando le innumerevoli mie colpe, mi converta a penitenza, e mi renda fedele esecutore dei suoi comandamenti.

Tu che sei pietosa, compassionevole e benigna, assistimi ognora, nella vita presente siimi valida protettrice ed aiuto; respingi gli assalti dei nemici e conducimi a salvezza.

Nel momento poi della mia morte, proteggi la

povera anima mia, allontana da essa le tenebrose apparizioni dei maligni demòni.

E nel terribile giorno del giudizio, liberami dalla eterna condanna e fammi erede dell'ineffabile gloria del Figliuol tuo e Dio mio.

Ottinga io questo, o mia Signora, o Santissima Madre di Dio, per la tua mediazione e protezione, per la grazia e la benignità del tuo Unigenito Figlio, Signore Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo, a cui si conviene ogni gloria, onore e adorazione in uno col Padre suo che non ha principio, con il Santissimo, Buono e Vivificante suo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Preghiera a Nostro Signore Gesù Cristo

Ed ora, o Signore, mentre ci poniamo a dormire, concedici il riposo del corpo e dello spirito: custodiscici dal triste sonno del peccato e da qualunque tenebrosa e notturna mollezza.

Calma in noi gli stimoli delle passioni, estingui i

dardi infuocati del maligno, subdolamente lanciati contro di noi; reprimi in noi le ribellioni della carne, ed assopisci ogni desiderio terreno e materiale.

Concedici altresì, o Dio, vigile la mente, composti i pensieri, il cuore temperante, leggero il sonno, scevro da qualsiasi diabolico fantasma.

E poi destaci nel tempo della preghiera, saldi nei tuoi precetti e irremovibili nel pensiero assiduo dei tuoi giudizi.

Che la tua lode, di giorno e di notte, sia sulle nostre labbra, per inneggiare, benedire e glorificare il veneratissimo ed adorabile Tuo Nome, Padre, Figliuolo, Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

O gloriosissima e sempre Vergine, benedetta Madre di Dio, presenta Tu la nostra preghiera al Figliuolo tuo e Dio nostro, e chiedigli che salvi per mezzo tuo le anime nostre.

Mia speranza è il Padre, mio rifugio è il Figliuolo, mia protezione lo Spirito Santo: Santa Trinità sia gloria a Te.

Tutta la mia speranza io ripongo in Te, o Madre di Dio, custodiscimi sotto il tuo manto.

Sacerdote: Dhòxa si,
Christè ò Theòs, ì elpìs
imòn, dhòxa si.

Gloria a Te, o Cristo Dio,
speranza nostra, gloria a
Te.

Popolo: Dhòxa Patrì
ke liò ke Aghìo
Pnèvmati ke nin ke
aì, ke is tus eònas ton
eònnon. Amin.

Kirie eleison (3 volte).

Dhèspota àghie
evlòghison.

Gloria al Padre, al
Figlio e allo Spirito
Santo, ora e sempre e
nei secoli dei secoli.
Amin.

Signore, pietà (3 volte).

Signore santo,
benedici.

Sacerdote Christòs o
alithinòs Theòs imòn,
presvìes tis panachrànitu
ke panamòmu avtù
Mitròs, ton aghìon,
endhòxon ke panevfimon
Apostòlon, ton Osìon ke
theofòron Patèron imòn,
ke pànton ton Aghìon,
eleìse ke sòse imàs os
agathòs ke filànthropos.

Cristo, nostro vero Dio, per
l' intercessione della
Tuttasanta e Immacolata
Madre sua, dei gloriosi e
Santi Apostoli, dei nostri
santi Padri Teofori, e di
tutti i Santi, abbia pietà di
noi e ci salvi, poichè è
buono e amico degli
uomini.

Alle seguenti invocazioni del Sacerdote, il popolo risponde Kirie eleison - Signore piet 

Evx�metha ip�r irinis tu K�smu	Preghiamo per la pace del mondo
Ip�r ton evsev�n ke orthod�xon Christian�n	Per i pii ed ortodossi cristiani
Ip�r evodoseos ke enisch�seos tu filochristu strat�	Per la prosperit� e la salute del cristiano esercito
Ip�r tu sevasmiot�tu Episk�pu im�n , ke p�sis tis en Christ� adelf�titos	Per il nostro Vescovo.... e per tutti i nostri fratelli in Cristo
Ip�r ton apolifth�nton pat�ron ke adelf�n im�n	Per i nostri padri e fratelli assenti
Ip�r ton diakon�nton, ke diakonis�nton im�n	Per coloro che ci hano prestato o ci prestano gli uffici del loro ministero
Ip�r ton mis�nton ke agap�nton im�s	Per coloro che ci odiano e per coloro che ci amano
Ip�r ton entilam�non im�n tis anaxiis evchesthe ip�r avt�n	Per coloro che commettono a noi indegni di pregare per loro.

Ipèr anarriseos ton echmalòton	Per il riscatto dei prigionieri
Ipèr ton en thalàssi pleònton	Per coloro che santamente navigano in mare
Ipèr ton en asthenies katakimènon	Per coloro che giacciono nell'infermità
Evxòmetha ke ipèr evforias ton karpòn tis ghìs	Per la fertilità dei frutti della terra
Ke ipèr pànton ton proanapavsamènon patèron ke adelfòn imòn, ton enthàde kimènon ke apantachù orthodòxon	Per tutti i defunti, nostri padri e fratelli, e per tutti gli ortodossi, che riposano qui e in ogni luogo.

Popolo: **Kìrie elèison**

A quest'ultima invocazione del Sacerdote si risponde Kirie eleison per 3 volte

Ipomen ke ipèr eavtòn	Diciamo per essi
-----------------------	------------------

Popolo: **Kìrie elèison**, Kirie elèison, **Kìrie elèison**

Tin oreòtita tis parthenias su, ke to ipèrlambron to tis aghnias su, o Gavriil kataplaghìs evòa si, Theotòke: Pìon si enkòmion prosagàgo epàxion; ti dhe onomàsò se; aporò ke existame. Dhiò os prosetàghin, voò si: **C h è r e , i** kecharitomèni.

Gabriele, estatico alla bellezza di tua verginità e allo splendore di tua purezza ti disse: Qual degna lode io ti rivolgerò? Come ti chiamerò? Resto confuso e mi ritiro; ma secondo l'ordine ti saluto: Salve, o piena di grazia!

Sacerdote: Dhì' evchòn ton Aghìon Patèron imòn, Kirie lisù Christè, o Theòs imòn, elèison imàs. Amìn.

Per le preghiere dei nostri santi Padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi. Amìn.

Gloria a Dio

Aequiformosa 19 febbraio 1999